

Il prodotto

Elevate concentrazioni di acidi grassi Omega 3, in modo particolare EPA (acido eicosapentaenoico) da olio di pesce, hanno una dimostrata efficacia nel ridurre la progressione della malattia renale cronica (CKD) e nel diminuire il rischio di mortalità associato alla nefropatia nei cani e nei gatti affetti da CKD.

kcMEGA3 è un prodotto specificamente formulato per cani e gatti affetti da CKD; contiene acidi grassi Omega 3, EPA e DHA, in elevata concentrazione (ogni perla da 500 mg contiene 325 mg di EPA e 22,5 mg di DHA), associati a tocoferoli.

kcMEGA3 è raccomandato in corso di CKD associato ad una dieta per nefropatici. Elevate concentrazioni di acidi grassi Omega 3 possono inoltre essere utili in pazienti affetti da malattie cardiovascolari per il loro effetto antitrombotico, antiaritmico ed antipertensivo.



► Confezione da 30 perle in blister

► Confezione da 80 perle in blister

Modalità d'uso

kcMEGA3 dovrebbe essere somministrato quotidianamente ai seguenti dosaggi:

- Fino a 4,5 kg pv: 1 perla
- 4,5-9 kg pv: 2 perle
- 9-13,5 kg pv: 3 perle
- 13,5-18 kg pv: 4 perle
- Oltre 18 kg pv: 5 perle

Il dosaggio giornaliero può essere modificato a discrezione del Veterinario. Consulti il Veterinario prima di somministrare **kcMEGA3** al Suo cane.

Ad esclusivo uso veterinario.

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Composizione (perla da 500 mg):

Olio di pesce altamente purificato con contenuto minimo pari al 90% di Omega 3 (70% EPA – acido eicosapentaenoico – e 5% DHA – acido docosaesanoico).

Rivestimento esterno: Gelatina di origine bovina.

Additivi/kg: tocoferoli 4.000 mg.

Valori medi nutrizionali ed energetici di ogni perla:

Grassi: 0,50 g

Carboidrati: 0,1 g

Proteine: 0,1 g

Calorie: 5,0 Kcal (21 kJ)

Background Scientifico

Elevate concentrazioni di acidi grassi Omega 3, in modo particolare EPA da olio di pesce, hanno dimostrato la loro efficacia nel ridurre la progressione della malattia renale cronica (CKD) e nel diminuire il rischio di mortalità associata a nefropatia nei cani e nei gatti affetti da CKD. Dal "Consensus Recommendations for Standard Therapy of Glomerular Disease in Dogs" (Brown S, Elliott J, Francey T et al. J Vet Intern Med, 2013; 27:s27-s43).

Modified from the "Consensus Recommendations for Standard Therapy of Glomerular Disease in Dogs" (Brown S, Elliott J, Francey T, et al. J Vet Intern Med, 2013;27:s27-s43)

1. Nella maggior parte delle patologie renali, indipendentemente dal distretto in cui il danno renale si è instaurato, vi sono alterazioni patologiche che compaiono nel comparto glomerulare dopo che altri distretti (ad es. tubulo-interstiziale) sono stati coinvolti; queste alterazioni vengono definite come "malattie glomerulari secondarie". Le raccomandazioni riportate in seguito trovano applicazione in caso di malattie glomerulari, sia primarie che secondarie, nella specie canina.
2. Attualmente abbiamo evidenza che, nel cane con malattia renale spontaneamente acquisita, la prognosi sia peggiore se il rapporto proteine urinarie/creatinina urinaria eccede il valore di 2 e, in un modello sperimentale, il danno renale è progredito più lentamente nei pazienti in cui si è ottenuta una riduzione del rapporto proteine urinarie/creatinina urinaria sotto 0,5. Questi risultati supportano le seguenti raccomandazioni:
 - Nei cani affetti da CKD, la supplementazione con acidi grassi Omega 6 può migliorare il GFR nel breve periodo e la supplementazione con Omega 3 può avere un effetto nefroprotettivo nel lungo periodo. Gli acidi grassi Omega 6 ed Omega 3 agiscono competitivamente e non è possibile ottenere entrambi i risultati nello stesso momento e nello stesso animale. Fino a nuove evidenze, le attuali raccomandazioni prevedono la supplementazione di acidi grassi Omega 3 nei cani affetti da malattia glomerulare.
 - L'efficacia della supplementazione con acidi grassi Omega 3, alla dieta oppure a diete che contengano un'elevata concentrazione di acidi grassi Omega 6 in rapporto agli acidi grassi Omega 3, non è stata clinicamente valutata nei cani con malattia glomerulare spontanea, ma attualmente deve essere considerata una valida raccomandazione. La preoccupazione che la supplementazione con elevati quantitativi di acidi grassi Omega 3 possa causare delle alterazioni del sistema immunitario e dell'emostasi non deve limitare l'utilizzo di acidi grassi Omega 3; deve essere infatti ricordato che problematiche dell'emostasi e a carico del sistema immunitario non sono state riportate in cani con malattia renale indotta sperimentalmente alimentati con una dieta contenente il 4% di acidi grassi Omega 3 ed un rapporto Omega 6/Omega 3 inferiore a 0,5 per 20 mesi.

kcMEGA3 contiene acidi grassi Omega 3, EPA e DHA, in elevata concentrazione (ogni perla da 500 mg contiene 325 mg di EPA e 22,5 mg di DHA), associati a tocoferoli. **kcMEGA3** è raccomandato in corso di malattia renale cronica associato ad una dieta per nefropatici.

Elevate concentrazioni di acidi gassi Omega 3 possono essere utili anche in caso di **malattie cardiovascolari**, per il loro effetto antitrombotico, antiaritmico ed antipertensivo.

Bibliografia

1. **Roudebush P, Polzin DJ, Adams LG, et al.** An evidence-based review of therapies for canine chronic kidney disease. Journal of Small Animal Practice, 2010;51:244-252
2. **Plantinga EA, Everts H, Kastelein AM, et al.** Retrospective study of the survival of cats with acquired chronic renal insufficiency offered different commercial diets. Veterinary Record, 2005;157:185-187.
3. **Brown SB, Finco DR and Brown CA.** Is there a role for polyunsaturated fatty acid supplementation in canine renal disease? Journal of Nutrition, 1998;128:2765S-2767S
4. **Freeman LM.** Beneficial effects of omega-3 fatty acids in cardiovascular disease. Journal of Small Animal Practice, 2010;51:462-470
5. **Brown S, Elliott J, Francey T, Polzin D., Vaden S.** Consensus Recommendations for Standard Therapy of Glomerular Disease in Dogs. J Vet Intern Med 2013;27:S27-S43